

Tipo di indicatore	Target anno 2015	Target anno 2016	Target anno 2017	Valore raggiunto al 31/12/2015
Indicatore di realizzazione fisica Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	45%	90%	100%	45%

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO.*Azione n. 1: Revisione delle componenti specialistiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco***RISULTATI CONSEGUITI**

L'analisi dell'avanzamento degli obiettivi operativi e dei relativi programmi operativi sottostanti all'obiettivo strategico ha consentito di rilevare il raggiungimento dei risultati prefissati per il periodo di riferimento.

L'obiettivo costituisce parte integrante del progetto di riordino delle strutture centrali e territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (CNVVF) avviato con Decreto del Ministro dell'Interno del 24 settembre 2014.

Il programma triennale si sostanzia in azioni finalizzate ad ottimizzare la gestione delle alte qualificazioni attraverso la semplificazione dei processi di formazione e la revisione organizzativa dei singoli settori specialistici.

Al riguardo, nell'anno di riferimento, sono state emanate 5 circolari concernenti gli elisoccorritori, gli operatori del sistema tecnico-specialistico di trattamento delle criticità strutturali degli edifici e di manufatti in genere (S.T.C.S.), i sommozzatori, i soccorritori speleo-alpini-fluviali, gli operatori portuali.

L'organizzazione della sala crisi del Centro operativo nazionale ha formato oggetto di una specifica disposizione per la gestione delle emergenze complesse.

In parallelo è stata condotta un'articolata attività ricognitiva finalizzata all'analisi della distribuzione delle risorse umane e dell'adeguatezza delle dotazioni strumentali.

Obiettivo strategico D. 2	Durata	Responsabile Titolare CDR 3
RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO NELL'AMBITO DEL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE EUROPEA	<i>pluriennale</i>	<i>Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile</i>

<i>Missione di riferimento</i>	<i>Programma di riferimento</i>	Risorse finanziarie assegnate all'obiettivo a legge di bilancio		
		anno 2015	anno 2016	anno 2017
4. Soccorso civile (008)	4.2 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)	558.161	0	0

<i>Missione di riferimento</i>	<i>Programma di riferimento</i>	Risorse finanziarie attribuite all'obiettivo a consuntivo			
		Stanziamen- ti definitivi	Pagato in c/competenza	Residui accertati di nuova formazione	Totale risorse impegnate
		(a)	(b)	(c)	(b+c)
4. Soccorso civile (008)	4.2 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)	558.161,94	557.754,45	0	557.754,45

Tipo di indicatore	Target anno 2014	Target anno 2015	Target anno 2016	Target anno 2017	Valore raggiunto al 31/12/2015
Indicatore di realizzazione fisica Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	65%	100%			100%

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: *Rafforzamento dei meccanismi di collaborazione nazionale e internazionale nelle grandi calamità*

RISULTATI CONSEGUITI

L'analisi dell'avanzamento dell'obiettivo operativo e del relativo programma operativo sottostante all'obiettivo strategico ha consentito di rilevare il raggiungimento dei risultati prefissati per il periodo di riferimento.

Le iniziative finalizzate al potenziamento dell'integrazione del CNVVF nel meccanismo europeo di protezione civile sono proseguite attraverso la partecipazione di operatori a percorsi formativi standardizzati ed esercitazioni comunitarie. Il complesso delle attività svolte, talune in concorso con *team* provenienti da altri Paesi, ha contribuito a consolidare le competenze operative e gestionali dei partecipanti.

Il dispositivo di soccorso a livello nazionale è strutturato secondo le direttive contenute nelle Linee Guida INSARAG 2011 (*International Search and Rescue Advisory Group*), redatte dal Comitato consultivo internazionale per la ricerca ed il salvataggio dispersi sotto le macerie che opera nell'ambito dell'ONU – OCHA (*United Nations Office for the Coordination Of Humanitarian Affairs*). Le azioni intraprese hanno consentito di riallineare l'impianto esistente del "Sistema di risposta USAR" (*Urban search and rescue*) a standard di riferimento, al fine di inserirlo pienamente in una cornice riconosciuta in ambito internazionale, anche attraverso l'istituzione di "moduli" conformi ai requisiti prestazionali indicati nelle linee guida emanate dalla protezione civile in ambito europeo.

I requisiti generali e gli standard relativi alle prestazioni delle squadre USAR del CNVVF, la cui struttura, oggi, corrisponde a quella prevista per i "moduli di protezione civile europea", sono coerenti con quelli definiti nella Decisione della Commissione Europea 2010/481/EU, Euratom del 29 luglio 2010.

Obiettivo strategico D. 3	Durata	Responsabile Titolare CDR 3
MANTENERE ALTO IL CONTROLLO DEL LIVELLO DI SICUREZZA ANTINCENDIO SULLE ATTIVITÀ SOGGETTE ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI E SU QUELLE LAVORATIVE	<i>pluriennale</i>	<i>Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile</i>

<i>Missione di riferimento</i>	<i>Programma di riferimento</i>	Risorse finanziarie assegnate all'obiettivo a legge di bilancio		
		anno 2015	anno 2016	anno 2017
4. Soccorso civile (008)	4.2 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)	12.211.420	12.245.078	0

<i>Missione di riferimento</i>	<i>Programma di riferimento</i>	Risorse finanziarie attribuite all'obiettivo a consuntivo			
		Stanziamen- ti definitivi	Pagato in c/competenza	Residui accertati di nuova formazione	Totale risorse impegnate
		(a)	(b)	(c)	(b+c)
4. Soccorso civile (008)	4.2 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)	12.511.420,99	12.189.377,19	0	12.189.377,19

Tipo di indicatore	Target anno 2014	Target anno 2015	Target anno 2016	Target anno 2017	Valore raggiunto al 31/12/2015
Indicatore di realizzazione fisica Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	33%	66%	100%		66%

Indicatore di risultato (output) Sommatore, con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente, delle visite ispettive effettuate su attività produttive e lavorative	7.000	14.000	21.000		14.574 (*)
Indicatore di risultato (output) Calcolo, in termini percentuali, del rapporto tra controlli effettuati e segnalazioni presentate categorie A e B del D.P.R. 1/8/2011, n. 151 presentate (Segnalazioni Certificate di Inizio Attività - SCIA - in materia di prevenzione incendi)	>=8%	>=8%	>=8%		8%

(*) il valore raggiunto al 31/12/2015 corrisponde alla sommatore delle ispezioni effettuate nell'anno 2014 (pari a 7.574) e di quelle effettuate nell'anno 2015 (pari a 7.000)

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: Controllo sulle attività soggette alle norme di prevenzione e lavorative

RISULTATI CONSEGUITI

L'analisi dell'avanzamento degli obiettivi operativi e dei relativi programmi operativi sottostanti all'obiettivo strategico ha consentito di rilevare il raggiungimento dei risultati prefissati per il periodo di riferimento.

Il programma di controlli ha riguardato in particolare le attività di tipo industriale, artigianale e commerciale, ricomprese nell'allegato I al D.P.R. n. 151/2011, che qualificano maggiormente il territorio della regione/provincia interessata, con particolare attenzione alle attività la cui posizione amministrativa, ai fini antincendi, risulta non aggiornata. Pertanto, il *target* relativo al numero di ispezioni programmate per l'anno 2015 è stato pienamente conseguito.

L'attività di controllo a campione sulle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA), di categorie A e B, presentate ai Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco nel corso dell'anno 2015 ha riguardato le diverse tipologie di attività presenti sul territorio, individuate a sorteggio, con priorità per le attività di categoria B e per una percentuale non inferiore all' 8%. Il *target* fissato risulta, pertanto, raggiunto.

Obiettivo strategico D. 4	Durata	Responsabile Titolare CDR 3
RAFFORZARE LA PREVENZIONE DAL RISCHIO ATTRAVERSO UNA MIRATA ATTIVITÀ DI VIGILANZA SU PRODOTTI ED ORGANISMI ABILITATI	<i>pluriennale</i>	<i>Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile</i>

<i>Missione di riferimento</i>	<i>Programma di riferimento</i>	Risorse finanziarie assegnate all'obiettivo a legge di bilancio		
		anno 2015	anno 2016	anno 2017
4. Soccorso civile (008)	4.2 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)	181.930	0	0

<i>Missione di riferimento</i>	<i>Programma di riferimento</i>	Risorse finanziarie attribuite all'obiettivo a consuntivo			
		Stanziamenti definitivi	Pagato in c/competenza	Residui accertati di nuova formazione	Totale risorse impegnate
		(a)	(b)	(c)	(b+c)
4. Soccorso civile (008)	4.2 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)	181.931,15	159.430,88	0	159.430,88

Tipo di indicatore	Target anno 2014	Target anno 2015	Target anno 2016	Target anno 2017	Valore raggiunto al 31/12/2015
Indicatore di realizzazione fisica Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	65%	100%			100%
Indicatore di risultato (output) Sommativa, con progressione	16	25			25

annua che cumula il valore dell'anno precedente, dei prodotti controllati					
Indicatore di risultato (output) Sommatrice, con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente, degli Organismi controllati (Organismi nazionali abilitati ai sensi del D.M. 9/5/2003, n. 156)	7	20			20

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICOAzione n. 1: *Vigilanza nel settore dei prodotti antincendio*Azione n. 2: *Vigilanza sugli Organismi abilitati ai sensi del D.M. 9/5/2003, n. 156***RISULTATI CONSEGUITI**

L'analisi dell'avanzamento degli obiettivi operativi e dei relativi programmi operativi sottostanti all'obiettivo strategico ha consentito di rilevare il raggiungimento dei risultati prefissati per il periodo di riferimento.

In linea con il programma operativo, si è conclusa nel corso dell'anno 2015 una campagna di ispezioni e controlli sul mercato indirizzata a prodotti antincendio, quali: serbatoi mobili di gasolio, porte resistenti al fuoco ed estintori.

La selezione delle ditte produttrici è stata effettuata dai dirigenti responsabili di settore mediante estrazione.

L'attività si è concretizzata in controlli dimensionali e di tipo distruttivo sui prodotti acquistati. Sono stati, inoltre, effettuati prelievi di alcuni prodotti presso i produttori, corrispondenti a quelli acquistati sul mercato.

Ulteriore attività di controllo è stata dispiegata sugli organismi notificati ai sensi del Regolamento UE n. 305/2011 sui prodotti da costruzione. In particolare, nel corso del 2015, sono state eseguite 13 visite periodiche di sorveglianza presso i citati organismi.

Obiettivo strategico D. 5	Durata	Responsabile Titolare CDR 3
<i>AUMENTARE I LIVELLI DI SICUREZZA DEGLI OPERATORI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO</i>	<i>pluriennale</i>	<i>Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile</i>

<i>Missione di riferimento</i>	<i>Programma di riferimento</i>	Risorse finanziarie assegnate all'obiettivo a legge di bilancio		
		anno 2015	anno 2016	anno 2017
<i>4. Soccorso civile (008)</i>	<i>4.2 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)</i>	537.503	482.919	0

<i>Missione di riferimento</i>	<i>Programma di riferimento</i>	Risorse finanziarie attribuite all'obiettivo a consuntivo			
		Stanziamen- ti definitivi	Pagato in c/competenza	Residui accertati di nuova formazione	Totale risorse impegnate
		(a)	(b)	(c)	(b+c)
<i>4. Soccorso civile (008)</i>	<i>4.2 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)</i>	537.502,80	537.283,70	0	537.283,70

Tipo di indicatore	Target anno 2014	Target anno 2015	Target anno 2016	Target anno 2017	Valore raggiunto al 31/12/2015
Indicatore di realizzazione fisica Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	33%	66%	100%		66%

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: *Interventi formativi finalizzati a ridurre gli infortuni sul lavoro degli operatori VV.F.*

Azione n. 2: *Ispezioni presso le strutture territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008*

RISULTATI CONSEGUITI

L'analisi dell'avanzamento degli obiettivi operativi e dei relativi programmi operativi sottostanti all'obiettivo strategico ha consentito di rilevare il raggiungimento dei risultati prefissati per il periodo di riferimento.

L'obiettivo triennale si articola in un complesso di azioni volte a contenere ed a prevenire gli infortuni degli operatori VV.F., incidenti sulle politiche di sicurezza nella fase di formazione iniziale, sui mezzi di soccorso, sull'attività ispettiva interna in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ex decreto legislativo n. 81/2008.

Riguardo alla prima azione sono state adottate iniziative finalizzate al miglioramento del modello di gestione che hanno interessato le Scuole Centrali Antincendi e la Scuola di Formazione Operativa, strutture centrali dedicate alla formazione in ingresso.

E' proseguita l'analisi degli infortuni progressi tesa a sviluppare nuove misure da applicare all'attività formativa ed addestrativa nel suo complesso: sfera comportamentale sia dei discenti che degli istruttori, tecniche di addestramento, impianti, infrastrutture ed aree destinate alla formazione, dispositivi di protezione individuale, programmi didattici, sia per la parte teorica che pratica, unitamente al programma di addestramento fisico. Nelle scelte operate si è tenuto conto anche delle risultanze dei test di gradimento somministrati ai discenti degli ultimi cinque corsi di ingresso.

Nell'ambito delle azioni volte a ridurre i rischi durante gli interventi operativi si è tenuto il previsto corso formativo destinato agli operatori VV.F. impegnati nell'effettuazione di verifiche sui mezzi di soccorso, con particolare riferimento agli apparecchi di sollevamento, quali autoscale, autogru, muletti.

A corollario delle azioni in materia di formazione, il programma operativo, incentrato sull'attività ispettiva interna, è stato attuato con pubblicazione sull'*intranet* dipartimentale di un documento ipertestuale ed un applicativo esplicativo dell'attività di vigilanza antinfortunistica programmata per il biennio 2015-2016.

L'analisi dei *feedback* delle strutture periferiche ha consentito la verifica del livello di recepimento dell'applicativo a livello territoriale.

L'analisi dell'applicazione dei criteri definiti per i controlli ha consentito il completamento del programma operativo.

Obiettivo strategico D. 6	Durata	Responsabile Titolare CDR 3
CONSOLIDARE LE CAPACITÀ DECISIONALI DEGLI ATTORI DEL SISTEMA NAZIONALE DI DIFESA CIVILE	<i>pluriennale</i>	<i>Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile</i>

<i>Missione di riferimento</i>	<i>Programma di riferimento</i>	Risorse finanziarie assegnate all'obiettivo a legge di bilancio		
		anno 2015	anno 2016	anno 2017
4. Soccorso civile (008)	4.1 Gestione del sistema nazionale di difesa civile (008.002)	134.867	134.588	134.330

<i>Missione di riferimento</i>	<i>Programma di riferimento</i>	Risorse finanziarie attribuite all'obiettivo a consuntivo			
		Stanziamen- ti definitivi (a)	Pagato in c/competenza (b)	Residui accertati di nuova formazione (c)	Totale risorse impegnate (b+c)
4. Soccorso civile (008)	4.1 Gestione del sistema nazionale di difesa civile (008.002)	134.869	134.869,49	0	134.869,49

Tipo di indicatore	Target anno 2015	Target anno 2016	Target anno 2017	Valore raggiunto al 31/12/2015
Indicatore di realizzazione fisica Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	33%	66%	100%	33%

Indicatore di risultato (output) Sommatoria, con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente, dei aeroporti interessati dalle esercitazioni di difesa civile	4	8	12	4
Indicatore di risultato (output) Sommatoria, con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente, dei <i>workshop</i> svolti in materia di difesa civile	4	8	12	4

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: *Attuazione di un programma di esercitazioni di difesa civile nei principali aeroporti italiani*

Azione n. 2: *Formazione in materia di pianificazione, gestione e comunicazione della crisi*

RISULTATI CONSEGUITI

L'analisi dell'avanzamento degli obiettivi operativi e dei relativi programmi operativi sottostanti all'obiettivo strategico ha consentito di rilevare il raggiungimento dei risultati prefissati per il periodo di riferimento.

Per verificare la funzionalità del sistema, centrale e periferico, di difesa civile, sul piano della risposta delle istituzioni e degli organismi coinvolti e su quello dell'efficienza delle reti di collegamento, nel 2015 sono state pianificate e realizzate le seguenti esercitazioni per posti di comando, tutte mirate alla gestione di crisi esplose o comunque interessanti aree aeroportuali:

- "Studium '15", che ha avuto luogo presso la Prefettura-UTG di Bologna l'11 ed il 12 giugno;
- "Adelchi '15", che si è svolta presso la Prefettura-UTG di Verona il 27 ed il 28 ottobre;
- "Altavilla", tenutasi presso le Prefetture-UTG di Catanzaro e Cosenza il 1° ed il 2 dicembre.

Tali esercitazioni, basate su scenari declinati anche su attacchi, di matrice terroristica internazionale, di natura radiologica, biologica o chimica, sono state precedute da incontri formativi destinati ad operatori di Amministrazioni ed Enti presenti nel Comitato provinciale di difesa civile, organo di coordinamento istituito a supporto dell'azione del Prefetto in situazioni di crisi.

Gli incontri citati hanno avuto come obiettivo l'illustrazione del Sistema nazionale di difesa civile, come delineato dal Manuale nazionale di gestione delle crisi aggiornato con il D.P.C.M. 5 maggio 2010, nonché il supporto, anche operativo, ai Prefetti per l'aggiornamento dei piani di difesa civile e per la gestione della comunicazione in situazioni di crisi.

PRIORITÀ POLITICA E

Realizzare interventi volti a garantire il rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso lo sviluppo dei piani e delle misure di prevenzione e repressione della corruzione, finalizzando nel contempo l'azione alla informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, alla razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici e al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi e incentivando, in un'ottica coerente con il programma di riduzione strutturale della spesa, iniziative volte alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse

Obiettivo strategico E. 1 <i>COORDINARE, ALLA LUCE DELLA DISCIPLINA IN TEMA DI CONTROLLI INTERNI E NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ, LE INIZIATIVE VOLTE A FAVORIRE IL CORRETTO ED EFFICACE SVILUPPO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE, IN UN'OTTICA DI COSTANTE PERFEZIONAMENTO DELLE METODOLOGIE OPERATIVE E DELLE INTERRELAZIONI ORGANIZZATORIE</i>	Durata <i>pluriennale</i>	CDR 1 Responsabile <i>Organismo Indipendente di Valutazione della performance</i>
--	---	---

<i>Missione di riferimento</i>	<i>Programma di riferimento</i>	Risorse finanziarie assegnate all'obiettivo a legge di bilancio		
		anno 2015	anno 2016	anno 2017
<i>6. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche (032)</i>	<i>6.1 Indirizzo politico (032.002)</i>	942.809	925.686	0

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie attribuite all'obiettivo a consuntivo			
		Stanziamanti definitivi (a)	Pagato in c/competenza (b)	Residui accertati di nuova formazione (c)	Totale risorse impegnate (b+c)
8. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche (032)	6.1 Indirizzo politico (032.002)	973.136,00	838.074,55	5.175,65	843.250,20

Tipo di indicatore	Target anno 2014	Target anno 2015	Target anno 2016	Target anno 2017	Valore raggiunto al 31/12/2015
Indicatore di realizzazione fisica Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	33%	66%	100%		66%

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: Iniziative per il perfezionamento delle metodologie di budgeting e di reporting e per la razionalizzazione della rete dei controlli

Azione n. 2: Presidio del processo di attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e integrità

RISULTATI CONSEGUITI

L'analisi dell'avanzamento degli obiettivi operativi e dei relativi programmi operativi sottostanti all'obiettivo strategico ha consentito di rilevare il raggiungimento dei risultati prefissati per il periodo di riferimento.

L'OIV, in linea con gli obiettivi operativi della Direttiva 2015, ha continuato ad essere impegnato ad implementare le funzioni di promozione, garanzia e verifica dell'attuazione e del funzionamento complessivo del sistema dei controlli e, nell'ottica di favorire il massimo raccordo operativo, a sviluppare un'azione di divulgazione dei principi cui attenersi nell'espletamento degli adempimenti richiesti, assicurando il supporto all'attuazione dei relativi interventi.

In tale ottica, è stato intensificato il raccordo con tutti gli attori a vario titolo coinvolti nelle attività di programmazione e verifica dei risultati, in particolare, con i referenti, sia dipartimentali che delle Prefetture-UTG. A tal fine è stato ottimizzato il supporto metodologico, anche attraverso approfondimenti e scambi continui, per una diffusione capillare e condivisa delle metodologie da adottare. Ciò si è verificato soprattutto a livello di pianificazione strategica, attraverso momenti di confronto, raccordo e condivisione con i referenti degli uffici centrali interessati, per quanto riguarda il complesso degli obiettivi programmati. Le azioni poste in essere hanno garantito, in linea con le priorità politiche fissate dal Ministro, la coerenza degli obiettivi strategici e operativi con il ciclo della programmazione finanziaria, nonché l'individuazione degli indicatori più idonei per la misurazione della loro attuazione.

L'OIV ha pure coordinato il monitoraggio periodico sul grado di attuazione dell'attività strategica dell'Amministrazione con riferimento all'anno 2015.

Il processo volto al progressivo miglioramento dei meccanismi di sviluppo del ciclo della *performance* ha consentito di verificare e perfezionare i vari *step* nell'ottica di un perfezionamento del sistema di programmazione e controllo e valutazione dei risultati.

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di trasparenza e integrità, anche nel 2015, l'OIV ha svolto i compiti attribuitigli dalle specifiche norme, con particolare riferimento a quanto previsto dalla legge n. 190/2012 e dai decreti legislativi n. 33/2013 e n. 39/2013.

Ai fini dell'attività di attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti per l'anno precedente, è stata effettuata una puntuale attività di verifica sui siti istituzionali del Ministero dell'Interno, della Polizia di Stato, dei Vigili del Fuoco e degli Uffici periferici scelti quali campione. Il monitoraggio, secondo quanto indicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), è stato svolto sugli ambiti oggetto di attestazione.

<p>Obiettivo strategico E. 2</p> <p>Adottare specifiche iniziative finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ valorizzare e migliorare l'efficienza delle risorse umane anche attraverso l'analisi e l'individuazione delle esigenze di formazione per lo sviluppo e l'aggiornamento delle professionalità del personale dell'amministrazione civile ➤ realizzare una maggiore funzionalità della spesa mediante la riduzione dei costi e il recupero delle risorse ➤ realizzare o potenziare banche dati ed altri progetti di informatizzazione e di semplificazione delle procedure amministrative ➤ valorizzare i controlli ispettivi e di regolarità amministrativo-contabile 	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>	<p>Responsabile Titolare CDR 6</p> <p><i>Capo Dipartimento Politiche Personale Amministrazione Civile e Risorse Strumentali e Finanziarie</i></p>
---	--	--

<i>Missione di riferimento</i>	<i>Programma di riferimento</i>	Risorse finanziarie assegnate all'obiettivo a legge di bilancio		
		anno 2015	anno 2016	anno 2017
6. <i>Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche (032)</i>	6.2 <i>Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (032.003)</i>	2.217.055	2.209.533	0

<i>Missione di riferimento</i>	<i>Programma di riferimento</i>	Risorse finanziarie attribuite all'obiettivo a consuntivo			
		Stanziamen- ti definitivi (a)	Pagato in c/competenza (b)	Residui accertati di nuova formazione (c)	Totale risorse impegnate (b+c)
6. <i>Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche (032)</i>	6.2 <i>Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (032.003)</i>	2.219.354,79	2.219.354,79	0	2.219.354,79

Tipo di indicatore	Target anno 2014	Target anno 2015	Target anno 2016	Target anno 2017	Valore raggiunto al 31/12/2015
Indicatore di realizzazione fisica Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	33%	66%	100%		66%
Indicatore di risultato (binario sì/no) Realizzazione del documento sul fabbisogno delle risorse umane di livello dirigenziale e del personale contrattualizzato non dirigenziale a seguito dei provvedimenti di riorganizzazione in sede centrale e periferica dell'Amministrazione civile		sì			sì
Indicatore di risultato (output) Riduzione, in termini percentuali, delle spese energetiche presso la sede di via Veientana sostenute nel 2015 rispetto a quelle sostenute nel 2014		25%			25%
Indicatore di risultato (output) Riduzione, in termini percentuali, delle spese postali relative alle Prefetture-UTG e agli Uffici di PS sostenute nel 2015 rispetto a quelle sostenute nel 2014		10%			10%